

*La R.* Già l' ho scusata.

Je le vois bien, che il core di Dandina  
A questo Matrimonio pocco inclina;

Ma il cor già non si vede:

E' l' esterno, che alletta;

E se quel che m' alletta alfin possedo,

Non m' importa d' aver quel che non vedo.

*Rob.* Viva l' uomo di spirito.

*La R.* Oui, Madame. Io non so cosa sia  
Il mal di gelosia;

E per vivere al mondo,

Che più bello divien, quanto più varia,

Oggi tal cosa è molto necessaria.

*Rob.* Sempre più mi piacete.

*La R.* Eh bien, Madame, eh bien? Cosa  
volete? Me voi ci.

*Rob.* Niente affatto.

Contenta del contratto

Stabilito con voi per mia Nipote,

Doman l' avrete insiem colla sua dote,

## SCENA V.

*Nardina, e detti.*

*Nard.* **G**lunto in questo momento,  
Signora mia, è il Padrone.

*Rob.* Ah! mio Marito?

*La R.*